



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, modificato ed integrato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, in particolare l'art. 21, che riconosce l'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275, concernente il Regolamento per l'autonomia scolastica;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il D.P.C.M. dell'11 febbraio 2014 registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 2014 al n. 2390, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";
- VISTA la legge 28 dicembre 2001, n.448, in particolare l'art.18, che detta norme ai fini del contenimento della spesa e della maggiore funzionalità dei servizi e delle procedure e prevede la possibilità di istituire commissioni di carattere tecnico ad elevata specializzazione indispensabili per la realizzazione di obiettivi istituzionali non perseguibili attraverso l'utilizzazione del proprio personale;
- VISTA la legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica" e in particolare l'art.29 che detta norme sul riordino di comitati, commissioni ed altri organismi;
- TENUTO CONTO che ai sensi della citata Legge 4 agosto 2006, n. 248, l'operatività del costituendo organismo non può superare la durata massima di tre anni;
- VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito in legge 30 luglio 2010, n.122, in particolare l'art.6;

VISTA	la Direttiva ministeriale 27.12.2012 recante “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”;
PRESO ATTO	che in base alle segnalazioni ricevute dalle scuole e alle comunicazioni scientifiche dei settori accademici di riferimento, emerge come fra la popolazione scolastica sia presente una rilevante percentuale (2-5%) di bambini ad alto potenziale intellettuale, definiti “Gifted children” in ambito internazionale;
ATTESO	che la complessità e la molteplicità degli aspetti relativi al diritto allo studio di alunni e studenti ad alto potenziale intellettuale necessitano di una sede di condivisione e di confronto propositivo degli interventi coerente con gli obiettivi di politica scolastica;
RITENUTO	che il predetto organismo vada istituito presso la Direzione Generale per lo Studente, l’Integrazione e la Partecipazione, avente competenza in via generale sulla materia del diritto all’istruzione di ogni studente;

DECRETA

Art. 1

(Finalità e compiti del Comitato Tecnico Nazionale)

1. Per i motivi di cui in premessa è istituito il Comitato Tecnico Nazionale per la tutela del diritto allo studio di alunni e studenti ad alto potenziale intellettuale con il compito di definire:
- a. linee guida nazionali condivise per l’assistenza di alunni e studenti ad alto potenziale intellettuale;
 - b. iniziative atte a favorire la diffusione e il recepimento delle linee guida;
 - c. iniziative funzionali alla tutela del diritto allo studio, della salute e del benessere all’interno della struttura scolastica degli alunni e studenti ad alto potenziale intellettuale.

Art. 2

(Composizione del Comitato Tecnico Nazionale)

1. Il Comitato Tecnico Nazionale è coordinato dal Direttore generale per lo Studente, l’Integrazione e la Partecipazione ed è così composto:

Dott.ssa Clelia Caiazza	Dirigente Ufficio IV Direzione generale per lo Studente, l’Integrazione e la Partecipazione;
Dott. Raffaele Ciambrone	Dirigente Tecnico Direzione generale per lo Studente, l’Integrazione e la Partecipazione;
Dott. Carlo Rubinacci	Dirigente Tecnico Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione;

Prof. Pier Antonio Battistella	Presidente Gate-Italy – Gifted and Talent Education;
Dott.ssa Viviana Castelli	Presidente Rete per il Supporto e lo Sviluppo del Talento, delle Emozioni e del Potenziale - Stepnet onlus;
Prof.ssa Maria Cinque	Professore Associato di Didattica e Pedagogia speciale presso l'Università Maria SS. Assunta di Roma;
Prof. Paolo Curatolo	Professore Ordinario di Neurologia pediatrica e Psichiatria presso l'Università Tor Vergata di Roma;
Dott.ssa Valeria Fazi	Presidente Aget - Associazione Genitori Education to Talent;
Prof.ssa Margherita Lang	Professore Ordinario di Psicologia presso l'Università degli studi Bicocca di Milano;
Prof.ssa Daniela Lucangeli	Professore Ordinario di Psicologia e Prorettore dell'Università degli studi di Padova;
Prof. Fabio Lucidi	Professore Ordinario di Psicologia e Vice Preside Vicario della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma;
Dott.ssa Daniela Silvana Mecchi	Presidente Associazione Italiana Farfalle APS;
Dott.ssa Federica Mormando	Presidente Eurotalent - Associazione per riconoscimento e valorizzazione di talenti;
Dott.ssa Anna Maria Roncoroni	Presidente Aistap - Associazione Italiana per lo Sviluppo del Talento e della Plusdotazione;
Dott.ssa Laura Sartori	Ricercatrice presso l'Istituto di Ortofonia di Roma;
Prof.ssa M. Assunta Zanetti	Professore Associato di Psicologia presso l'Università degli studi di Pavia.

2. Il Coordinatore nazionale del FONAGS partecipa di diritto alla Consulta delle Associazioni.

Art. 3

(Gruppi di lavoro)

1. Il Comitato Tecnico Nazionale può articolarsi in gruppi di lavoro aventi ad oggetto tematiche di particolare rilevanza che richiedono approfondimento e per le quali emerge la necessità dell'elaborazione di documenti di indirizzo da rivolgere agli uffici scolastici regionali ed alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, attinenti alle problematiche relative agli alunni e studenti ad alto potenziale intellettuale, al fine di tutelarne il diritto all'istruzione, la salute e il benessere, con particolare riguardo a:

- a. monitoraggio del modello d'intervento messo a punto, della sua funzionalità operativa, anche in termini di efficacia e ottimizzazione degli interventi;
- b. monitoraggio della piena attuazione del diritto all'istruzione e all'inclusione;
- c. collaborazione e confronto costruttivo con altri soggetti istituzionali competenti in materia.

Art. 4

(Segreteria)

1. La Segreteria, con funzioni di supporto tecnico-amministrativo ed organizzativo ai lavori del Comitato e della Consulta delle Associazioni, è garantita dall'Ufficio IV della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione.

Art. 5

(Durata)

1. I componenti del Comitato Tecnico Nazionale restano in carica tre anni e sono riconfermabili.

Art. 6

(Oneri)

1. L'istituzione e il funzionamento del Comitato Tecnico Nazionale non comportano ulteriori oneri di bilancio, pertanto, nessun compenso, gettone di presenza o rimborso è dovuto ai componenti del Comitato Tecnico Nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna Boda

Documento firmato digitalmente